ACCADEMIA DEL RICERCARE
"LA GUERRE"

La guerra dei cent'anni

C.Gervaise (sec. XVI)
pavana e galliarda de la guerre
Pavana e galliarda dal 6° libro di danserie
Bransle 1-5-7-3

T.Susato (XV – XVI SEC.)
La Morisque
Pavana "mille regretz
Ronde 9
Ronde ronde warum
Pavana "la battaglia
Hoboecktanz

La battaglia "alla bottiglia" ovvero chanson a boire

G.Mainerio (1545 - 1582)
Tedesca
Ballo francese
Putta nera
Ungaresca

La guerra delle due rose

W.Byrd (ca. 1543- 1623)
The earle oxford marche
Fortune
Pavane and Gaagliarde

La Guerra dei trent'anni (1618 1648)

V.Hausmann (? – 1611/14)
danze polacche n. 1,2,7,8,

M.Praetorius (1571 - 1621)
Passameze e Galliarde
galliade de la guerre
Ballet de coqs
Volte du tambour
Pavana di spagna
Ballet des Baccanales, des Feus - des Martelloz

Manuel Staropoli	flauti	Massimo Sartori	violone
Luisa Busca	flauti	Gianfranco Saponaro	flauti e cornamusa
Giulio De Felice	flauti	Carlo Gomiero	flauti e cornamusa
Eleonora Ghiringhelli	viola	Roberto Terzolo	flauti e cornamusa
Luca Taccardi	viola	Claudia Ferrero	clavicembalo
Ghiringhelli	*viola*	Luca Casalegno	percussioni

Direttore Pietro Busca

“LA GUERRE”

Questo programma vuole proporre attraverso un excursus storico la musica descrittiva e celebrativa già presente nel Rinascimento nella forma di ***battaglia***. La guerra è descritta nelle numerose “Battaglie” vocali e strumentali, che creano una vera e propria forma musicale, a partire dalla celebre “La bataille de Marignan” di Clement Janequin. La Battaglia strumentale si trova spesso in raccolte di danze e viene sovente accomunata alla Pavana. Mediante semplici espedienti melodici e armonici, ,questi brani rievocano i suoni o i rumori di uno scontro militare del Rinascimento: gli squilli delle trombe, il cozzare delle armi, il segnale dell’attacco o della ritirata. Le Battaglie strumentali di questo programma in parte sono ricavate da raccolte manoscritte, in parte sono di alcuni dei più celebri compositori del primo Cinquecento, quali Tylman Susato ed Heinrich Isaac del quale ritroviamo il famoso brano “a la battaglia” scritto per Lorenzo de’Medici nel 1489 con aggiunta di testo vocale, questo fa dedurre che la versione originale sia stata solamente strumentale. Sicuramente C.Gervaise e P.Attaignant erano compositori e soprattutto stampatori attivi alla corte di Franceso I Re di Francia e risentivano della fine delle ostilità dell’interminabile Guerra dei Cent’anni.Infattie nella suite di Gervaise è presente una serie di brani denominati branle,non a caso in francese questo termine può significare ***mettersi in azione*** e branle bas corrisponde a ***mettersi in assetto di combattimento.*** Sono presenti inoltre alcune danze di Giorgio Mainerio, tratte dalla raccolta de *Il primo libro de balli*, quale musica di svago e di intrattenimento di cavalieri e soldati tra uno scontro e l’altro o durante un lungo assedio in cui si cantavano le celebri “chanson a boire” e la guerra si faceva alla cosiddetta “bottiglia”. Nel nostro viaggio è presente inoltre un autore inglese:W.Byrd,autore alla corte di Maria Tudor “la sanguinaria” che vuole idealmente rappresentare la vittoria della dinastia degli York al termine della **guerra delle due rose** che fu una sanguinosa lotta dinastica combattuta in Inghilterra tra la Casa regnante dei Lancaster e quella dei pretendenti duchi di York e che durò 30 anni. La guerra fu chiamata così perché gli stemmi delle due famiglie (Lancaster e York) recavano rispettivamente una rosa rossa e una bianca. Infine M.PRAETORIUS esponente del protestantesimo e V.HAUSMANN autore di origine cattolica rappresentano lo “scontro” di due differenti stili compositivi riconducibili alle due avverse fazioni che scatenarono la **guerra dei trent'anni**. Quest’ultima vide una serie di conflitti armati che dilaniarono l'Europa dl 1618 al 1648. I combattimenti si svolsero inizialmente e soprattutto nei territori dell'Europa centrale appartenenti al Sacro Romano Impero Germanico, ma coinvolsero successivamente la maggior parte delle potenze europee, con le eccezioni considerevoli di Inghilterra e Russia. Nella seconda parte del periodo di guerra, i combattimenti si estesero anche alla Francia, ai Paesi Bassi, all'Italia del nord ed alla Catalogna. Durante questi trent'anni, la guerra cambiò gradualmente natura e oggetto: iniziata come conflitto religioso fra cattolici e protestanti, si concluse in lotta politica per l'egemonia tra la Francia e l'Austria.